



COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

DELIBERAZIONE n. 5 del 28/01/2015

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: CONFERMA DELL'ALIQUTA DELL'ADDIZIONALE IRPEF PER L'ANNO 2015 E DELLA FASCIA DI ESENZIONE.

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di gennaio, con inizio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		GOTTANI ROBERTO	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		LORENZI DAVID	X	
BONINSEGNA MASSIMO		X	MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
CASARO FERRUCCIO	X		OLIVETTI MARCO		X
CAVALLINI CRISTINA	X		PAZZINI MARA	X	
COLUCCI GLORIA		X	UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA		X	VIVIANI PIERFAUSTO		X
GAMBA ALBERTO	X		ZUCCHI ALBERTO	X	
GOGNA CLAUDIO	X				

Presenti 12

Assenti 5

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANTONIO PETRINA il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 5 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: PRETI GIANDOMENICO, TOMASONI OMAR, MASINI PAOLA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.1, comma 169 della legge finanziaria per l'anno 2007, n. 296 del 27/12/2006, con il quale viene stabilito che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 53, comma 12 della legge 23/12/2000 n. 388, così come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001 n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali coincide con la data fissata dalle norme statali per l'approvazione del bilancio preventivo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 30/12/2014, che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31/03/2015;

DATO ATTO che il sopra richiamato art. 1, comma 169 della legge finanziaria per l'anno 2007, n. 296 del 27/12/2006, stabilisce in deroga al comma 1 dell'art.172 del D.Lgs. 267/00, che, in caso di mancata approvazione entro i suddetti termini delle apposite delibere, si intendono prorogate le tariffe e le aliquote in essere nell'anno precedente;

DATO ATTO, inoltre, che l'art. 172, lettera e) del T.U.E.L. ossia D.Lgs. 267/2000, stabilisce che il presente atto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione;

VISTO il D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 e succ. modificazioni, in materia di addizionale Comunale all'IRPEF;

VISTA la legge n. 190 del 23 Dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) e, in particolare, le disposizioni in essa contenute concernenti gli Enti Locali;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del C.C. n. 26 del 14/04/2014, con la quale è stata confermata per l'anno 2014 l'aliquota dell'addizionale IRPEF dello 0,8% e la soglia di esenzione pari ad 8.000,00 €;
- la deliberazione del C.C. n. 41 del 19/12/2013, di esame e approvazione del "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale", ai sensi dell'art. 243 - Bis e ss. del TUEL;
- la delibera della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia - n. 359/2014/PRSP, con la quale è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui al punto precedente;
- la deliberazione G.C. n. 2 del 19/01/2015 con la quale, ai fini dell'approvazione dello schema di Bilancio, la Giunta ha proposto la conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione già deliberate e applicate nel 2014;

PRESO ATTO delle motivazioni riportate nella premessa del sopra richiamato Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in ordine alla necessità di adottare misure di riequilibrio in considerazione, tra l'altro, della situazione di forte indebitamento in cui versa il Comune;

RITENUTO opportuno e necessario, per le motivazioni sopra riportate, di confermare per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF, nella misura dello 0,8% e di confermare la soglia di esenzione nella misura di 8.000,00 €;

SENTITI gli interventi dei presenti, come riassunti di seguito:

"Illustra l'argomento in oggetto l'Assessore Masini, congiuntamente ai due punti successivi, in quanto riguardano la medesima manovra tariffaria del Comune, prima dell'approvazione del bilancio preventivo 2015.

Viene confermata l'aliquota massima dell'addizionale Irpef, dello 0,80%, e le aliquote vigenti stabilite per l'IMU e la TASI, per rispetto del piano di riequilibrio concordato con la Corte dei Conti.

Preannuncia che, a seguito del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, si è scoperto che diversi cittadini non avevano pagato la Tari negli anni pregressi e queste posizioni offriranno un extraggettito tributario dell'ordine di più di centomila euro; la proposta al riguardo è la costituzione di un fondo per il 2015 a favore delle fasce deboli, sotto i 12 mila euro, alle quali verrà praticata una diminuzione della tassa dei rifiuti. Questo contributo si realizzerà a settembre, per via delle rateazioni dei pagamenti, ammissibili per il versamento della TARI.

Interviene il Consigliere Casaro sulla possibilità di rivedere le aliquote massime, fatti salvi i saldi di bilancio e nel rispetto del piano di riequilibrio. Per l'extraggettito della Tari propone uno sgravio, da prevedere con il regolamento a favore delle fasce deboli.

Risponde l'Assessore Masini, affermando che la proposta del fondo rappresenta una misura una tantum per l'anno 2015, a seguito dell'emersione e, quindi, nell'anno si esaurisce, per cui non reputa di fare modifiche regolamentari.

Il Sindaco conferma che il piano di riequilibrio impone il livello massimo di tassazione, anche se mutui scadranno nel 2016: prudenzialmente, non si può variare nulla prima di quella data. Osserva che nel 2012 l'addizionale Irpef era già a livello quasi massimo (0,70%) ed è stata portata allo 0,80% nel 2013.

Il Consigliere Casaro replica sull'opportunità di rivedere la Tasi collegata ai servizi, sempre a saldi invariati. Se c'è una possibilità di rimodulazione delle tariffe, si operi in tal senso.

L'Assessore Masini riprende riferendo sulle varie aliquote Tasi, ai sensi del regolamento, e sui criteri di riparto del tributo e che, per la mancanza di dati reali sulle locazioni, s'è optato per il carico della tassa ai soli proprietari.

Il Sindaco invita alla votazione.

Interviene il Consigliere Gottani, invitando a diminuire le tasse comunali, stante il rispetto del piano di riequilibrio.

Il Sindaco fa presente che la scadenza di alcuni mutui nel 2016, consente un certo beneficio già previsto nel piano di riequilibrio, ma siamo ancora lontani dalla capacità di indebitamento, nel rispetto delle soglie del piano di riequilibrio, per cui adesso non c'è spazio sul fronte tributario."

Gli interventi integrali dei Consiglieri risultano nella registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESENTI in aula n. 12, assenti n. 5 (Boninsegna, Colucci, Fornari, Olivetti, Viviani) componenti del Consiglio Comunale;

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Casaro, Cavallini, Gottani, Zucchi), astenuti n. 0, espressi in forma di legge;

TUTTO ciò premesso;

DELIBERA

- 1) **DI** confermare, per l'anno 2015, l'aliquota e la fascia di esenzione dell'addizionale IRPEF, approvate con la deliberazione C.C. n. 26 del 14/04/2014 sopra richiamata, e che di seguito si riportano:
 - aliquota = 0,8%;
 - soglia di esenzione = € 8.000,00;
- 2) **DI** dichiarare, con separata votazione, che sortisce il seguente esito: voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Casaro, Cavallini, Gottani, Zucchi), astenuti n. 0, espressi in forma di legge, la immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art.134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

Proposta di Delibera del Consiglio Comunale

OGGETTO: CONFERMA DELL'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE IRPEF PER L'ANNO 2015 E DELLA FASCIA DI ESENZIONE.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico – art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 20/01/2015



Il responsabile di area
Dott. Rossano Marchiori

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

FAVOREVOLE sotto il profilo contabile – art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 20/01/2015



Il responsabile di area
Dott. Rossano Marchiori

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Samuele Alghisi



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Petrina

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 06 FEB. 2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Petrina



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Petrina

